



Il Presidente

Agli studenti

Alle famiglie

Agli insegnanti, ai dirigenti e a tutti gli operatori delle istituzioni scolastiche della Regione Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2017 - 0023490 /UDCP/GAB/CG del 11/09/2017 U

Fascicolo: VARIE -

Napoli, 11 Settembre 2017

Cari ragazzi e care ragazze, insegnanti, dirigenti e operatori degli istituti scolastici della Campania,

l'avvio del nuovo anno scolastico è inizio e tappa di un percorso educativo articolato, nel cui solco vi sono desideri e progetti da realizzare, difficoltà da superare, competenze ed esperienze da maturare, capacità e cultura civile da costruire.

È per questo che sentiamo il dovere – in questo giorno bello - di trasmettere all'intera comunità scolastica l'augurio più sincero perché le aspirazioni e gli sforzi dei prossimi mesi siano ispirati agli ideali di libertà che i saperi possono certamente contribuire ad assicurare.

La scuola è un luogo di incontro dove far crescere interessi e curiosità, riconoscendo e valorizzando le differenze, non temendo il pensiero libero al quale si perviene insieme - e ciascuno con le proprie sensibilità ed il proprio tempo - attraverso prove ed errori.

Anziché ricercare le soluzioni solo nei libri di testo c'è bisogno di programmare e scoprire opportunità. Ogni studente possa riconoscere il proprio percorso di crescita personale e culturale, ogni insegnante abbia consapevolezza dei mezzi e cura delle attitudini e dei talenti.

Al centro del progetto educativo siano posti sempre per primi l'intelletto e la sua ricchezza.

Le idee, coniugate con il rigore della scienza, siano oggi – nelle aule e nei laboratori - il presidio di ogni scelta futura fatta con umanità. A scuola c'è spazio per il rispetto della persona e deve essere favorita ogni iniziativa di contrasto alle forme di sopraffazione, sociale, culturale e fisica. Non ci può essere invece spazio per lo scherno, la derisione, il bullismo.

Così come è necessario abbandonare la sterile retorica multiculturale perseverando invece nella ricerca costante della pratica della coesione sociale in cui tutti gli allievi e le allieve, e le loro famiglie, in ogni città o quartiere della nostra regione, siano reali protagonisti di integrazione, coscienza civile e legalità.



Il Presidente

A scuola si costruisce la vita di comunità, avendone cura e garantendo la sicurezza delle relazioni basata sulla salvaguardia della vita e sul rispetto dello “stare insieme”: di qui il pieno e convinto sostegno, in sinergia con la comunità scientifica e le altre istituzioni locali, al protocollo obbligatorio nazionale e alla campagna di fiducia nelle vaccinazioni.

Nel luogo delle diverse espressioni dove si crea il patrimonio culturale della società, ciascuno ha il privilegio e l'onere di studiare, di approfondire, di imparare. Il mare di conoscenze a disposizione lo immaginiamo praticamente infinito ma non è che una goccia nell'universo del sapere. Con tale umile consapevolezza siamo chiamati a rapportarci e a coltivare l'apprendere come il bene comune più prezioso.

Di qui la sfida educativa per gli allievi ma anche quella, per dirigenti ed insegnanti, per l'innovazione della governance delle istituzioni scolastiche in Campania, a partire dalla costruzione di visioni - formative ed organizzative - con finali aperti e scenari magari imperfetti ma autenticamente basati sulla coscienza civile di una collettività impegnata, pensante, inclusiva e solidale.

La Regione Campania, con le altre istituzioni nazionali e locali, non deroga al difficile compito di assicurare stabili prospettive di crescita, contribuendo a preservare strutture accoglienti e sicure, strumenti e tecnologie appropriati, percorsi di sviluppo coerenti con le esigenze dei territori. Il nostro impegno è massimo sia in termini di allocazione delle risorse sia di attuazione di programmi strutturali innovativi.

Circa la metà degli istituti scolastici campani saranno impegnati per il secondo anno consecutivo nel Programma SCUOLA VIVA, che rafforza l'offerta scolastica regionale con percorsi di laboratorio e sperimentazione multidisciplinare aperti alla platea scolastica e al territorio oltre l'orario della programmazione ordinaria. A ciò si aggiungono le altre iniziative - attraverso la costruzione delle reti di scuole e l'individuazione dei destinatari tra le fasce più deboli della popolazione giovanile - per il contrasto alla marginalizzazione e all'isolamento sociale e culturale nei quartieri a rischio.

La scuola con i ragazzi al centro è la nostra missione: ciascuno si senta coinvolto proponendo le discipline di base, quelle tecniche, quelle sportive, quelle d'arte come mondi affascinanti da indagare e capaci di stimolare passioni e creatività.

Tutti insieme faremo della partecipazione alla costruzione dei saperi l'anima delle comunità scolastiche nella nostra regione, con lo sguardo rivolto al futuro ed il respiro pieno della cultura.

Che sia un anno scolastico vivo per tutti voi!

L'assessore all'Istruzione

Lucia Fortini

Il Presidente

Vincenzo De Luca